

(V.Gar.) Oltre 300 persone, più 50 macchine agricole e una ventina di ceste con i prodotti tipici locali: sono alcuni dei dati della festa provinciale del Ringraziamento, svoltasi a Canaro, organizzata dalla locale sezione Coldiretti, in collaborazione con quella Provinciale. Il centro di Canaro è stato teatro, domenica mattina, della tradizionale manifestazione dell'associazione Coldiretti. Centro colorato di giallo e verde, e pieno di gente, oltre ai mezzi agricoli di ogni dimensione. Giornata aperta al teatro comunale di Canaro con le autorità e il sindaco Nicola Garbellini a fare da padro-

CANARO

Centro vestito di giallo-verde per la festa di Coldiretti

ne di casa, con i "colleghi" dei comuni limitrofi, i senatori polesani Emanuela Munerato e Bartolomeo Amidei, l'assessore regionale Cristiano Corazzari e il consigliere regionale Graziano Azzalin. La giornata è proseguita con la messa in una chiesa gremita, dove facevano bella mostra i prodotti tipici della terra polesana, che l'associazione Coldiretti destinerà poi alle famiglie bisognose delle diocesi di

Adria e Rovigo. Rito celebrato dal vescovo, con la collaborazione dei parroci di Canaro, coadiuvati da don Carlo Marcello, consigliere ecclesiastico Coldiretti. Il premio san Martino, istituito dall'associazione provinciale e destinato a persone o enti che si siano particolarmente distinti nel campo solidaristico, è andato quest'anno all'associazione Amici del Cuore, presieduta dal dottor Carlo Piombo.



Il tavolo dei relatori al teatro comunale

FRASSINELLE Fatale l'impatto con il guardrail che ha fatto esplodere violentemente l'airbag
Donna sbanda e muore in A13

Silvana Gelati, pensionata 66enne, tornava a Bologna. Forse un malore la causa del pauroso schianto

Francesco Campi

FRASSINELLE

È morta all'istante, nell'impatto della sua Polo bianca contro il guardrail dell'autostrada A13 che stava percorrendo fra Occhiobello e Villamarzana, in direzione nord. Forse non indossava la cintura di sicurezza ed è per questo che, probabilmente, l'esplosione dell'airbag, nel momento dell'impatto ad alta velocità, le è costata la frattura del cranio che ha causato la sua morte istantanea.

Silvana Gelati, 66enne bolognese, pensionata, si è spenta ieri pomeriggio, verso le 17, dopo aver perso il controllo della propria auto, a circa 4 chilometri dall'uscita di Villamarzana, in territorio di Frassinelle Polesine. Sulle cause del tragico incidente indaga la Polizia stradale di Altedo, guidata dall'ispettore superiore Paolo Piccinin. Al momento tutto farebbe pensare a una fuoriuscita autonoma. Da chiarire, però, cosa abbia provocato la drammatica perdita di controllo da parte della donna. Gli inquirenti coordinati dal sostituto procuratore Sabrina Duò hanno posto sotto sequestro l'auto, completamente distrutta, per ulteriori accertamenti su eventuali guarsi di tipo



SCHIANTO Così si presentava la Polo dove è morta Silvana Gelati; i vigili del fuoco hanno lavorato a lungo per ripristinare la viabilità in sicurezza

meccanico. L'asfalto in quel punto era viscido per la pioggia, ma la Polo montava pneumatici invernali in buone condizioni. E, a quell'ora, non vi era nemmeno nebbia o foschia, né traffico. Non è da escludere che 66enne possa aver avuto un malore o un colpo di sonno mentre era alla guida.

Lo schianto è stato tremendo. L'allarme è stato dato quasi

istantaneamente da altri automobilisti, ma quando il personale medico del Suem è arrivato sul posto, non ha potuto far altro che constatare l'avvenuto decesso. Sul teatro della tragedia è accorsa anche una squadra dei vigili del fuoco, che ha



SOCCORSI

Autostrada chiusa con code in corsia sud

provveduto a mettere in sicurezza l'autostrada, pulendo il manto stradale. Questo ha permesso alla Polstrada di riaprire l'autostrada al traffico dopo una ventina di minuti, anche se inevitabilmente solo nella corsia di sorpasso. Un imbuto che ha creato per un paio di ore inevitabili rallentamenti e code.

© riproduzione riservata

Pincara tutela il risparmio

(M.Sca.) Comune e Lega consumatori alleati nella difesa del risparmio. "Come mettere al sicuro i nostri risparmi?" è stato il tema dell'incontro cui hanno partecipato Enrico Scarazzati e Barbara Garbellini, rispettivamente presidente di Lega Consumatori Rovigo e vice presidente di Lega Consumatori Ferrara. Molto apprezzata la scelta dell'amministrazione di attivare uno sportello nella sede municipale il sabato mattina; sportello che da due anni dà servizio alla popolazione. Spiega il sindaco Stefano Maggon: «Si viene sempre a conoscenza di truffe o nuove normative che possono minare la sicurezza del consumatore. L'informazione e il servizio che Lega Consumatori fornisce ai nostri abitanti è molto preziosa».

Badia, Pro loco in assemblea

(F.Ros.) Tempo di assemblea per la Pro loco di Badia Polesine. Il presidente Paolo Moretti ha convocato i soci mercoledì, dalle 21, nella sala civica Gidoni. L'incontro si preannuncia particolarmente importante e utile a capire quale 2017 attendersi dall'associazione di volontariato. I punti all'ordine del giorno non sono di secondo piano: l'assemblea sarà infatti chiamata a esaminare e approvare il bilancio consuntivo 2016 e il previsionale 2017.

BADIA POLESINE Prese di mira le sedi del Gruppo sportivo e dell'Inter club, danni da stimare
Ladri scatenati, raid alla ex scuola di Salvaterra

Federico Rossi

BADIA POLESINE

Ladri scatenati tra centro e frazioni. Una serie di scorribande, avvenute negli ultimi giorni, hanno nuovamente messo a dura prova la resistenza dei cittadini. Questa volta i ladri hanno agito soprattutto a Salvaterra, prendendo di mira lo stabile della ex scuola elementare della frazione (foto).

L'edificio, nel cuore del paese, è oggi sede di alcune associazioni locali come il Gruppo sportivo e l'Inter club. Riguardo alla prima associazione sono stati fatti danni soprattutto agli infissi, ma fortunatamente nulla di particolarmente serio, an-

che se il racconto di Andrea Genesini, appartenente al gruppo, non lascia dubbi sulla volontà dei ladri di fare razzia. «Sono entrati dalle finestre dei bagni, ma chi ha oltrepassato questi spazi doveva probabilmente essere magro e di bassa statura. Poi sono state aperte tutte le aule della scuola. Nella nostra sede - racconta - non ci sono grossi danni, ma tre porte su sei della scuola sono state distrutte. Ci hanno rubato dei coltelli che probabilmente pensavano di usare per entrare nella sede dell'Inter club». La sede del sodalizio nerazzurro, infatti, già in passato era stata presa di mira dai predoni. Stavolta, però, le protezioni poste dai re-

sponsabili avrebbero limitato i danni. «Non sappiamo con esattezza quando sia successo questo episodio - aggiunge Genesini - Ce ne siamo accorti giovedì; mercoledì sera avevamo avuto una riunione e tutto era a posto. Probabilmente è capitato nella notte tra mercoledì e giovedì».

Il raid nelle ex elementari di Salvaterra non è l'unico episodio capitato a Badia Polesine nelle scorse ore. Segnalato anche un furto ai danni di una barista in galleria San Giovanni. Alla donna sarebbe stata rubata una borsa contenenti gli effetti personali. Non solo. Particolarmente preoccupante quanto avvenuto in via Pozza dove alcuni vandali, sabato all'alba,



avrebbero cercato di forzare tre auto in sosta nel parcheggio. Alle vetture sarebbero stati rotti i finestrini e i ladri avrebbero rubato diversi oggetti lasciati nelle vetture.

© riproduzione riservata